

**FUTURA**

**LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE MARCO POLO**  
Codice fiscale 80126490152 – Cod. Mecc. MIIC8ER00V Codice Univoco UFRY1V  
Sede legale Via Liberazione, 23 - 20030 Senago (MI) Tel. 02-99056808  
E-mail [MIIC8ER00V@istruzione.it](mailto:MIIC8ER00V@istruzione.it) – sito: [www.marcopolosenago.edu.it](http://www.marcopolosenago.edu.it)



**Determina N.23**

*All'Albo online*

*Al Sito Web – Sezione Amministrazione Trasparente*

*Agli Atti*

**OGGETTO: DETERMINA AFFIDAMENTO DIRETTO SU MEPA tramite Trattativa Diretta ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 per servizio formazione Linea di intervento A – realizzazione di percorsi formativi CLIL studenti - realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti -Linea intervento B**

*Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU” PROGETTO*

**AZIONI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE (D.M. 65/2023) – Cod. avviso M4C1I3.1-2023-1143**

**Titolo Progetto: Tech Lingue: scienza e lingue per esplorare il futuro**

**Codice Progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P31313**

**CUP: F14D23002190006**

**CIG: B0ACA9855A**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”



- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”;
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021
- VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00
- VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis



- VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;"
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato.
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione
- VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;



- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università –
- VISTO che ai sensi dell'art. 3, commi 3.2 e 3.3, della predetta Delibera «3.2 La trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'art. 23 del codice. Ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP. 3.3 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione “Amministrazione trasparente”, un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante [...]»;
- VISTO inoltre, che ai sensi dell'art. 10 della Delibera adottata da ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere tempestivamente alla BDNCP, per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento certificate, le informazioni riguardanti: [...] c) affidamento 1. gli avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità 2. gli affidamenti diretti»;
- VISTA inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante «Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»;
- VISTO il D.M. 12.04.2023 n. 65 recante la “Definizione dei criteri di riparto delle risorse in attuazione della linea di investimento 3.1. “Nuove competenze e linguaggi” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 –del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”;
- VISTO l'Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 –del PNRR che assegna all'Istituto la somma di 108.423,32€ (suddivisa in quota A € 84.238,70 - Percorsi formativi STEM, digitali, lingue per studenti e quota B € 24.184,62- Percorsi annuali di lingua e metodologia per docenti);
- VISTA la nota prot. n. 132935 del 15 novembre 2023 con la quale il Ministero dell'istruzione e del merito ha diramato le Istruzioni operative per l'attuazione del progetto;
- VISTE le delibere del Collegio dei Docenti n. 20 del 19/12/2023 e del Consiglio 'Istituto n. 116 del 17/1/2024 di adozione del suddetto progetto “Tech Lingue: scienza e lingue per esplorare il futuro”;
- VISTO il progetto “Tech Lingue: scienza e lingue per esplorare il futuro” presentato il 20/12/2023 prot. n. 0013478;
- VISTO l'accordo di concessione del suddetto progetto prot. n° 0001824 del 06/01/2024 assunto al protocollo dell'Istituto n. 0000253 dell'8 gennaio 2024 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione di spesa;



- VISTE la delibera del C. D. n. 23 del 20/2/2024 e del Consiglio d'Istituto n.121 del 29/02/2024 con cui è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;
- VISTO il Regolamento d'Istituto approvato con delibera N. 105 del 23/11/2023 dal Consiglio di Istituto, che disciplina le attività istruttorie e negoziali di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO il programma annuale relativo all' esercizio finanziario 2024, approvato dal C.d.I. con delibera n. 114 del 17/1/2024;
- VISTO il provvedimento dirigenziale Prot. n. 806 del 19.01.2024 relativo alla nomina RUP del Progetto autorizzato;
- PRESO ATTO che questa istituzione scolastica con nota prot. 000 1716 del 13/2/2024 ha avviato una selezione interna finalizzata al reclutamento di docenti cui conferire l'incarico di esperti per percorsi formativi per la formazione linguistica e di metodologia per i docenti (linea B) e di esperti e tutor per percorsi CLIL con gli studenti, ma che ha dato esito negativo per mancata presentazione di candidature (eccetto i tutor per i percorsi clil studenti della secondaria);
- CONSIDERATA pertanto la necessità di affidare l'erogazione di n. 2 corsi di formazione linguistica per l'acquisizione della certificazione B1 e B2 e di 1 corso per la metodologia CLIL per i docenti (linea B) e dei percorsi formativi CLIL con gli studenti (6 edizioni per le quinte primaria e 6 edizioni per le seconde secondaria) (linea A);
- RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti i servizi di formazione richiesti come da Dichiarazione "Verifica Consip" del D.S. prot. n. 2561 del 05/03/2024;
- CONSIDERATO l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso richiesta informale di preventivi, (prot. n. 2100, n. 2101, n. 2102 del 22/02/2024) comparazione siti WEB, consultazione cataloghi, listini;
- CONSIDERATO che predetta **indagine conoscitiva** relativa al servizio che si intende acquisire ha consentito di individuare l'ente di formazione Language Point S.A.S. in Piazza Aspromonte n. 35 – CAP 20131- Milano - Partita IVA n. 04032050967 presente sul MEPA come più adeguato rispetto alle esigenze di formazione di interesse della scuola;
- RITENUTO che la procedura di affidamento diretto tramite trattativa diretta possa consentire alla istituzione scolastica di migliorare il servizio di formazione offerto;
- PRESO ATTO che sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto, non sarà richiesta:  
garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui al già menzionato art. 53 del Dlgs 36/2023 nel caso in cui, alla verifica dei requisiti e dell'offerta economica, risultassero congrue le condizioni di solidità e affidabilità;
- CONSIDERATA che la spesa complessiva per il servizio è di euro 28.600,00 (esente IVA) e che comunque non può andare oltre i massimali previsti dall'accordo di concessione;
- VISTA la determina di indizione prima trattativa diretta prot. n° 0002574 del 05/03/2024 che costituisce la definizione e l'avvio della procedura di affidamento;
- VISTO la trattativa diretta n° 4131268 del 05/03/2024;
- VISTO l'offerta pervenuta n° OE\_NG4131268 del 07/03/2024;



- PRESO ATTO che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola
- PRESO ATTO che il curriculum dell'operatore economico e i CV dei formatori presentati sono congrui e coerenti con quanto nelle aspettative della scuola
- VISTO la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto
- VISTO l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac
- VISTO la documentazione richiesta e ricevuta e in particolare:
- la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 94 del Dlgs. 36/2023 e/o della non rispondenza di anche una sola delle autodichiarazioni presentate e/o di anche una sola delle clausole contrattuali esplicitamente indicate nella dichiarazione stessa
  - la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni"
  - la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità)
  - le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari
  - La dichiarazione resa in merito al "Titolare Effettivo" ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE
- VISTO l'art. 17 comma 9 del Dlgs. 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. n.190/2012, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica amministrazione*"

## DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett.b) del D.lgs. 36/2023, l'affidamento diretto svolto attraverso la trattativa diretta **all' Ente di Formazione Language Point S.a.S** sito in Piazza Aspromonte n. 35 – CAP 20131- Milano - Partita IVA n. 04032050967 per la fornitura del servizio (comprensivo di Test & Train in omaggio per i docenti che si iscrivono all'esame, Dispense CLIL e Dispense per potenziamento linguistico) come riportato nelle seguenti tabelle:

**la realizzazione dei percorsi formativi CLIL (LINEA A) in discipline Stem**, presso le sedi dell'istituzione scolastica (scuola primaria di via Liberazione, scuola primaria di via Repubblica, scuola secondaria di via Monza), assicurando la figura di ***docente esperto e/o tutor didattico*** per le ore e le tematiche previste secondo la sottostante ***tabella***:



n° edizioni	n° ore	destinatari	Figure formative richieste	n° ore	Tipologia attività
6	60	Seconde secondaria (primo quadrimestre a.s. 2024/25)	Da 3 a 6 esperti formatori	60	In presenza durante orario curricolare
6	60	Quinte primaria (primo quadrimestre a.s. 2024/25)	Da 3 a 6 esperti formatori Da 3 a 6 Tutor didattici	60	In presenza durante orario curricolare

realizzazione dei percorsi formativi per i docenti per la certificazione linguistica e metodologia CLIL (LINEA B) presso l'istituzione scolastica assicurando la figura di *docente esperto* per le ore e tematiche previste nella sottostante tabella da iniziare subito dopo l'affidamento e da completare entro il 15 maggio 2025.

n° edizioni	n° ore	destinatari	Figure formative richieste	n° ore	Tipologia attività
1 (B2)	70	12	Esperto/i formatore		In presenza e on line in modalità sincrona
1 (B1)	50	14	Esperto/i formatore		In presenza e on line in modalità sincrona
1 (Met.Clil)	20	10	Esperto/i formatore		In presenza e on line in modalità sincrona

- di autorizzare "la spesa complessiva di € 28.600,00 (ventottomilaseicento/00) esente IVA per il corretto espletamento dei percorsi formativi (nello specifico per la Linea A percorsi Clil per gli studenti – esperti per V primaria e II secondaria e tutor per la V primaria per un totale pari a € 11.520,00 e per la Linea B esperti formatori per percorsi formativi per i docenti per un totale pari a € 17.080,00);
- di autorizzare l'imputazione della spesa, nel Programma Annuale, sull'Attività A.3.12 - Potenz. Compet. Stem E Multil.- D.M.N.65/2023-Cip M4c1i3.1-2023-1143-P-31313-Cup F14d23002190006 - che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria;
- di individuare ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastica Prof.ssa Rosa Di Rago;
- di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di cui all'art. 28, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'A.N.AC.;
- di pubblicare all'Albo on line e nella sezione "Amministrazione trasparente" del presente Istituto il relativo collegamento ipertestuale, che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP.



**La Dirigente Scolastica**

Prof.ssa Di Rago Rosa

documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme ad esso collegate